

Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma” - CUP J84I20000710008**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE DA AMMETTERE AL SECONDO PERCORSO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI.****PREMESSE**

Il presente Avviso si inserisce nel “*Programma di supporto alle tecnologie emergenti del piano di investimenti per la diffusione della banda larga*” dedicato a “*progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con Enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle Cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione*”. Il Programma, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con fondi FSC 2014-2020, si è concretizzato con la costituzione della “**Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma**” (CTE di Roma) all’interno della quale, i soggetti che saranno selezionati dal presente Avviso avranno la possibilità di accedere agli spazi ed ai servizi della CTE di Roma ed usufruire delle attività sinergiche e delle competenze messe in campo dal Partenariato costituito da:

- **Partner Universitari:** Università di Roma La Sapienza, Università Luiss Guido Carli, Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Tre;
- **Partner Tecnici:** Innova srl, LVenture Group spa, Peekaboo srl;
- **Partner Corporate:** Acea spa, WindTRE spa, TIM spa.

La **Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma** è ospitata all’interno del **Complesso della Nuova Stazione Tiburtina di Roma** e consiste in un *Living Lab* volto a fornire a **talenti e imprese** un banco di prova per sviluppare e sperimentare insieme prodotti, tecnologie e servizi innovativi, ospitando le attività di Università, startup, PMI e imprese, al fine di contaminare, potenziare ed espandere il bacino di competenze e di creatività presente sul territorio romano, all’insegna della cooperazione tra i soggetti interessati e agevolando il trasferimento delle competenze tecnologiche.

La Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma ha concluso il **primo Percorso di Trasferimento Tecnologico** per PMI. Il Programma ha accompagnato 6 diverse PMI nell’avvio di una collaborazione tecnica che si è conclusa con la sottoscrizione di accordi di trasferimento tecnologico con le Università Partner del progetto, per lo sviluppo congiunto di soluzioni innovative affiancate dal partenariato del Progetto.

Con il presente Avviso Pubblico, forte dell’esperienza maturata, **Roma Capitale** intende selezionare e valorizzare proposte progettuali innovative basate su reti 5G e tecnologie emergenti (a titolo esemplificativo: Intelligenza artificiale, Internet of Things, Blockchain) da parte di PMI che richiedano una collaborazione tecnologica con le Università e che abbiano interesse a lavorare sul territorio della città di Roma promuovendola come città smart ed intelligente, **da inserire nel secondo Percorso di Trasferimento Tecnologico gestito dalla Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma**.

L’obiettivo strategico che il Percorso di Trasferimento Tecnologico intende perseguire è di **valorizzare i risultati della ricerca** scientifica e le tecnologie emergenti sviluppati nelle Università Partner della CTE **nei contesti di impiego e secondo le esigenze delle PMI**, favorendo il trasferimento per lo **sviluppo congiunto di soluzioni innovative applicabili nel contesto di Roma Capitale**, frutto dell’interazione tra le competenze di organismi di ricerca e le esigenze di innovazione delle PMI. Tali percorsi di trasferimento tecnologico consentiranno di **accrescere la competitività delle PMI**, favorendone uno sviluppo basato sull’innovazione tecnologica e sullo

scambio di conoscenze tra le imprese e le Università romane.

ARTICOLO 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria e nazionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del **13.01.2023** - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- Decreto Legislativo **31.03.2023**, n. 36.
- Nota prot. n. 28298 del **09.02.2023** e successiva modifica del **16.02.2023** (prot. n. 33614) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE) ha approvato la richiesta di estensione della durata del progetto al 31.12.2024, la rimodulazione del budget e le variazioni alla Scheda Operativa (come richiesto dall'Amministrazione con nota n. QH/7142/2023 del 02.02.2023).
- Determinazione Dirigenziale rep. QH/1038 prot. n. QH/38797/2023 del **25.05.2023**, con la quale sono state selezionate n. 6 PMI per l'accesso al primo Percorso di Trasferimento Tecnologico della Casa delle Tecnologie Emergenti.
- Determinazione Dirigenziale rep. n. 454 prot.n. 70257 del **04.11.2022** con la quale è stato approvato il primo l'Avviso Pubblico per la "Selezione di Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese da ammettere al Percorso di Trasferimento Tecnologico della Casa delle Tecnologie Emergenti" (CUP J84120000710008) con la contestuale documentazione.
- Deliberazione della Giunta Capitolina n.171 del **29.07.2021** che approva lo schema di Accordo di collaborazione, con i relativi documenti allegati, che ne costituiscono parte integrante, sostanziale e inscindibile, tra Roma Capitale e i *Research e Technical Partner*.
- Convenzione tra il MISE e Roma Capitale sottoscritta in data **08.02.2021** regolante i rapporti tra l'Amministrazione ed il Comune in relazione al progetto co-finanziato denominato "Open Tech Lab Roma" (CUP J84120000710008) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020.
- Determinazione Direttoriale MISE del **24.12.2020** che approva la graduatoria della procedura di selezione, ammettendo a co-finanziamento le prime n.5 proposte, tra le quali figura, al secondo posto, la proposta progettuale presentata da Roma Capitale per il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma", di importo pari a € 6.092.000,00, finanziato per € 4.650.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, mentre i restanti € 1.442.000,00 a valere su altre fonti di finanziamento.
- Deliberazione di Giunta Capitolina n.263 del **13.11.2020** recante "Attuazione della convenzione del 23.12.2005 tra RFI e Roma Capitale con lo sviluppo del progetto 'Casa delle Tecnologie Emergenti' negli spazi della Stazione Tiburtina e per la ricognizione tra le Strutture capitoline competenti per l'impiego di quelli in quota interrata rimanenti".
- Avviso pubblico emanato dal MISE in data **03.03.2020** per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga- *di cui alla Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 Giugno 2019*".

- Decreto del MISE del **26.03.2019**, come modificato dal Decreto del 5 Giugno 2019 di approvazione del “Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga ai sensi della lettera c) della Delibera CIPE 61/2018”.
- Deliberazione CIPE n. 61 del **25.10.2018** e s.m.i. recante per oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015, n. 6/2016, nn.71 e 105/2017)”.
- Decreto Crescita 2.0 D.L. n. 179 del **18.10.2012** convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012.

2. Per quanto non espresso nel presente Avviso si rinvia alle normative vigenti.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

- **PMI.** Comprende le Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese (PMI) che abbiano meno di 250 occupati, il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di euro.
- **PMI Innovativa.** Da intendersi come società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano, non quotate in Borsa, che abbia effettuato la certificazione dell’ultimo bilancio e dell’eventuale bilancio consolidato, che non sia iscritta alla sezione speciale delle startup innovative e che soddisfi tutti i requisiti obbligatori e i requisiti alternativi stabiliti dal Decreto-legge n. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella legge n. 33 del 24 marzo 2015.
- **Trasferimento Tecnologico.** Da intendersi, in termini generali, come l’insieme di attività di valorizzazione dei risultati prodotti nell’ambito della ricerca pubblica (Università ed Enti Pubblici di Ricerca) - quali conoscenze, tecnologie, competenze, metodi di produzione, brevetti, prototipi – a favore di attività industriali, attivando percorsi comuni di co-progettazione, validazione e sviluppo, tesi a trasformare il risultato della ricerca in innovazione utile per le aziende.
- **Ambiti strategici.** Rappresentano necessità strategiche individuate dall’Amministrazione e dai Partner della CTE di Roma, sulle quali il presente Avviso chiede di focalizzare il fabbisogno di innovazione delle PMI, al fine di valorizzare i risultati di ricerca e le tecnologie proposte dai Partner della ricerca, come qualificate nel successivo Art. 4.
- **Progetto di Innovazione.** Rappresenta il documento di presentazione descrittiva delle esigenze di innovazione della PMI candidata al presente Avviso. Il documento “Progetto di Innovazione” dovrà illustrare gli elementi minimi dettagliati all’Art. 8 del presente Avviso.
- **Risorse interne.** Si tratta delle principali figure strategiche e/o operative della PMI, in possesso di competenze manageriali e/o tecniche, coinvolte nella realizzazione del progetto d’innovazione.
- **Soggetto proponente e Soggetto ammissibile.** Tipologia di soggetto che, ai sensi dell’Art. 5 del presente Avviso può presentare la proposta progettuale.
- **Piano di Trasferimento Tecnologico.** Output del Percorso di Trasferimento Tecnologico – per le PMI selezionate dal presente Avviso - che consente di definire - all’avvio delle attività di trasferimento tecnologico – l’oggetto del trasferimento tecnologico tra le PMI e le Università e più specificatamente obiettivi, Work Package ed i risultati attesi nell’ambito della valorizzazione delle tecnologie e soluzioni nate dalla ricerca, all’interno dei contesti delle PMI selezionate dal presente Avviso.
- **Accordo per il Trasferimento Tecnologico.** Output del Percorso di Trasferimento Tecnologico – per le PMI selezionate dal presente Avviso - che consente di definire le modalità e le regole (ad es. contratti di collaborazione tecnologica, trasferimento di brevetti, training tecnico, mobilità dei ricercatori, nuovi

progetti collaborativi), attraverso cui le tecnologie e le soluzioni potranno essere valorizzate e trasferite dalla ricerca universitaria alle PMI eventualmente al termine del percorso.

- **Convenzione.** Accordo che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione di Roma Capitale ed i soggetti proponenti ammessi al Percorso di Trasferimento Tecnologico, in relazione alla realizzazione del percorso, all'erogazione del contributo, alla rendicontazione del percorso, ai sensi dell'Art.10, comma 2 del presente Avviso.

ARTICOLO 3 - FINALITÀ DELL'AVVISO

1. In coerenza con quanto esplicitato nelle Premesse, il presente Avviso intende **attivare percorsi di Trasferimento Tecnologico dal punto di vista imprenditoriale e tecnologico**, con l'obiettivo di trasformare i risultati della ricerca delle Università Partner della CTE in soluzioni innovative utili allo sviluppo di PMI, innescando un'evoluzione sostenibile dell'ecosistema dell'innovazione della Città di Roma.

2. I soggetti selezionati saranno individuati in un **numero non superiore a n. 6 PMI**. Nel caso in cui i soggetti proponenti non raggiungano la soglia minima indicata al successivo Art. 9, sarà possibile individuare un numero inferiore a 6 PMI.

ARTICOLO 4 – GLI AMBITI STRATEGICI

1. L'Avviso intende promuovere l'avvio di progetti di Trasferimento Tecnologico da parte delle Università verso le PMI per lo sviluppo congiunto di soluzioni innovative nel territorio basate su reti 5G e tecnologie emergenti, che possano dare una risposta innovativa a bisogni e priorità per la città di Roma. Sono quindi state identificati gli **Ambiti** di interesse che rispondono ad alcune necessità specifiche di rilevanza strategica:

- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per **servizi a turisti e cittadini**. Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - siano in grado di proporre, a titolo esemplificativo, nuovi modelli di fruizione del patrimonio artistico e culturale promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili;
- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per **il commercio, la formazione e il lavoro**. Si ricercano PMI che - valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - siano in grado di proporre, a titolo esemplificativo, soluzioni per offrire nuove modalità di fare impresa, apprendimento, crescita professionale e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo la digitalizzazione, l'inclusione e la sostenibilità delle attività produttive e commerciali con particolare attenzione alle imprese tradizionali e artigianali;
- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per la **gestione della mobilità urbana**. Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - propongano, a titolo esemplificativo, nuove soluzioni e modelli per il monitoraggio e la gestione, ordinaria e straordinaria della mobilità cittadina e che facciano leva sulle potenzialità della rete 5G per la gestione di scenari di emergenza urbana;
- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per **l'ambiente e la gestione dei rifiuti**. Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - propongano, a titolo esemplificativo, soluzioni per il perseguimento degli obiettivi internazionali di sostenibilità ambientale, soluzioni che contribuiscono a ridurre l'impatto ecologico e che fanno riferimento al settore delle sostenibilità;
- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per la **trasformazione e la rigenerazione urbana**. Si ricercano PMI che - valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le

Università Partner della CTE - siano in grado di proporre, a titolo esemplificativo, soluzioni in grado di migliorare la fruibilità e l'attrattività del territorio nonché la qualità dell'ambiente urbano; di valorizzare e riqualificare spazi e infrastrutture (ad es. quelle idriche ed elettriche); soluzioni per rendere i servizi più semplici ed accessibili ai cittadini più inclusivi e sostenibili;

- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative in ambito di **innovazione sociale, pari opportunità e benessere**. Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - propongano, a titolo esemplificativo, soluzioni e strumenti di monitoraggio per lo sviluppo ed il consolidamento dell'inclusione e della sostenibilità sociale per favorire il benessere a 360 gradi dei cittadini, con la possibilità di focalizzarsi su alcune fasce vulnerabili della popolazione e fornire uguali opportunità di crescita personale e professionale;
- Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per la **sicurezza urbana e la cybersecurity**. Si ricercano PMI che - valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE - siano in grado di proporre, a titolo esemplificativo, soluzioni smart di vigilanza e prevenzione che garantiscano l'incolumità fisica e digitale dei singoli e della comunità valorizzando la privacy e la percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Possono presentare domanda, le **PMI** il cui fabbisogno di innovazione ricada nel perimetro di sviluppo di prodotti o servizi basati su **tecnologie emergenti** (a titolo esemplificativo, intelligenza artificiale, Internet of Things, Blockchain) o **tecnologie 5G** potenzialmente applicabili sul territorio della Città di Roma, negli ambiti strategici individuati all' Art. 4 del presente Avviso.
2. Il soggetto proponente, oltre ai requisiti di cui al precedente comma 1, deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità elencati negli **Allegati 1.a e 1.b** da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

ARTICOLO 6 – PERCORSO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E BENEFICI PER LE PMI SELEZIONATE

1. Le PMI selezionate potranno accedere ad un **Percorso di Trasferimento Tecnologico della durata di 4 mesi**.
2. Il Percorso di Trasferimento Tecnologico prevede l'accesso e la fruizione gratuita dei seguenti servizi per le PMI selezionate:

a) Accesso agli spazi di co-working della CTE di Roma presso la Stazione Tiburtina. Possibilità di accedere agli spazi, di usufruire degli strumenti presenti (Wi-fi, lavagne interattive, altri strumenti digitali/ devices interattivi), di partecipare a workshop ed incontri tematici organizzati dalla CTE di Roma.

b) Accesso a servizi qualificati a supporto del Trasferimento Tecnologico. Possibilità di usufruire dell'offerta di supporto qualificato del personale esperto nelle attività di Trasferimento Tecnologico dei Partner della CTE di Roma nelle seguenti attività:

- individuazione delle esigenze di innovazione per la PMI;
- matching delle esigenze di innovazione della PMI, con tecnologie, soluzioni, competenze, presenti presso le università partner della CTE;
- partecipazione a incontri e sessioni di lavoro per il trasferimento di conoscenze su tematiche funzionali al Trasferimento Tecnologico (a titolo esemplificativo: tutela della proprietà intellettuale, data protection);
- qualificazione del progetto di validazione della tecnologia e soluzione innovativa, nata dalla ricerca, nel contesto di impiego e secondo le esigenze della PMI;
- definizione di un Accordo di Trasferimento Tecnologico tra Università e PMI;

- informazioni sulle modalità di accesso a fondi per la R&S.

Tali attività prevedono per ciascuna PMI selezionata **l'accesso ad almeno 6 incontri di gruppo con i Partner Tecnici, Partner Universitari e Partner Corporate della CTE, esperti di Trasferimento Tecnologico**. Tali incontri prevedranno occasioni di approfondimento con i produttori della tecnologia (gruppi di ricerca universitari), per approfondirne le caratteristiche ed i potenziali impatti sull'innovazione della PMI.

- c) **Accesso ad un contributo a titolo di rimborso spese**, per l'acquisizione di servizi esterni, realizzati nell'ambito del progetto di innovazione secondo il massimale, le forme e le modalità di rendicontazione disposte dal successivo Art. 7.

3. Il Percorso di Trasferimento Tecnologico, della durata di 4 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, come sopra descritto, prevede i seguenti output per le PMI:

- **Definizione del "Piano di Trasferimento Tecnologico"**, in cui la PMI con il supporto dei Partner Tecnici definirà l'oggetto del trasferimento tecnologico da parte dell'Ateneo e sarà struttura in: obiettivi, attività da implementare (*work package*) e risultati attesi.
- **Definizione dell'"Accordo per il Trasferimento Tecnologico"**, in cui si definiscono le modalità e le regole (ad es., accordi di collaborazione, contratti per il trasferimento di licenze di brevetti e/o di know-how, accesso a finanziamenti per la R&S), con cui le tecnologie e le soluzioni saranno trasferite dal mondo della ricerca alle PMI.

ARTICOLO 7 - SPESE AMMISSIBILI PER IL RIMBORSO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Le risorse totali stanziare, quale contributo a titolo di rimborso spese, a favore delle PMI selezionate, saranno pari ad un **importo complessivo di massimo 47.500,00 euro** e verranno ripartite equamente tra i soggetti che avranno superato la fase valutativa, secondo quanto disposto al successivo Art. 9, in un numero determinato di massimo 6 PMI come stabilito al precedente Art. 3, comma 2, per un massimo di 11.875,00 euro per ciascuna PMI.

Il contributo avrà come unico obiettivo il rimborso dei costi sostenuti per lo sviluppo delle progettualità realizzate nel contesto della CTE di Roma.

2. La copertura di spesa per i rimborsi di cui al precedente comma 1 viene individuata secondo la seguente ripartizione:

- » per un importo pari a **36.256,75 €** a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020**, nell'ambito delle risorse stanziare dal MISE per il progetto denominato "Open Tech Lab Roma" (CUP J84I20000710008);
- » per un importo pari a **11.243,25 €** a valere su **fondi privati** messi a disposizione dai **Partner Corporate**.

Le risorse a copertura dei rimborsi spese sono, pertanto, di natura mista: una quota derivante dalla fonte pubblica ministeriale relativa a FSC (pari al 76,33 %) e una quota derivante dalla fonte privata dei Partner Corporate (pari al 23,67 %).

3. Il contributo a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020** è riconosciuto a titolo di rimborso spese ai sensi del **Reg. (UE) n. 2023/2831**, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*).

4. Al fine di classificare le possibili **tipologie di costi ammissibili** per il rimborso spese, si riportano le seguenti macro-voci A e B. Le spese sono ammissibili purché strettamente inerenti alle attività di consulenza specialistica, acquisti di materiali e attrezzature che saranno valutati coerentemente con quanto presentato dalla PMI nell'ambito del "Progetto di Innovazione" descritto in fase di candidatura.

A. spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica:

A titolo esemplificativo, si riporta il seguente elenco non esaustivo di spese.

- per la protezione della proprietà intellettuale e per la cessione/trasferimento di tecnologie e know-how
- per la stesura di accordi di collaborazione (ad esempio, spese sostenute per la stesura di contratti di collaborazione funzionali ad attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico) e, più in generale, per il trasferimento di tecnologie e know-how;
- per la promozione delle attività innovative e la raccolta di risorse finanziarie e non solo (ad esempio, spese sostenute a fronte della sponsorizzazione di una campagna di crowdfunding);
- per servizi utili alla certificazione di soluzioni e prodotti innovativi.

B. spese per l'acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche

A titolo esemplificativo, si riporta il seguente elenco non esaustivo di spese.

- per la realizzazione di uno o più prodotti minimi funzionanti e per la valutazione delle sue funzionalità (ad esempio, spese sostenute a fronte della realizzazione del prototipo);
- per la sperimentazione sul campo del modello tecnologico e la sua attuazione nel contesto di impiego (ad esempio, spese sostenute per test di performance del prodotto / servizio proposto);
- per l'acquisto di licenze di software, l'acquisizione di certificazioni tecniche, ed altri certificati funzionali alla validazione della tecnologia.

C. IVA realmente e definitivamente sostenuta per le spese di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa vigente.

5. Ai fini della **rendicontazione**, le **spese ammissibili** per il rimborso dovranno essere:

- sostenute successivamente alla presentazione della domanda;
- funzionali all'attuazione del progetto;
- generate nell'arco temporale della realizzazione del progetto;
- effettivamente sostenute e registrate nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente.

Al fine di escludere eventuali doppi finanziamenti (principio *no double funding*) - ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario - tutti i documenti di spesa dovranno consentire una diretta riconducibilità al progetto, anche riportando, in linea generale e ove pertinente, elementi quali il titolo del progetto, il codice CUP di progetto, l'importo imputato all'azione finanziata. Tali indicazioni saranno oggetto della **Convenzione**, così come indicato al successivo Art. 10 comma 2.

6. Non sono ammissibili **costi indiretti** connessi all'attuazione del progetto (spese generali) né costi del personale interno dell'azienda.

ARTICOLO 8 – TERMINI, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. Le PMI potranno consultare e scaricare la documentazione disponibile al seguente *link* del sito istituzionale di Roma Capitale: https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page?struttura=dip_In
2. La presentazione della domanda di partecipazione avverrà attraverso la piattaforma informatica di Roma Capitale, accessibile tramite l'identità SPID del Legale Rappresentante del soggetto proponente.
3. Ogni Legale Rappresentante avrà la possibilità di presentare una sola candidatura attraverso la piattaforma informatica di Roma Capitale. Nel caso in cui, una persona fisica fosse Legale Rappresentante di più di un soggetto proponente, le candidature dovranno essere presentate da due persone fisiche differenti attraverso lo strumento di delega da parte del Legale Rappresentante;
4. La candidatura potrà essere presentata attraverso la Piattaforma al seguente link <https://www.comune.roma.it/servizi3/Sicoes/> entro il termine perentorio del 12/03/2024 h18:00.
5. La candidatura online prevede la compilazione, in **lingua italiana, dei seguenti campi**:
 - **“Progetto di innovazione”**, che illustri, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi chiave:
 - **Descrizione delle caratteristiche della PMI**, in termini di dimensione (ad es. dipendenti, range di fatturato), settore e mercati di riferimento, tipologie di prodotti/servizi, ulteriori asset tangibili (impianti, attrezzature, ecc.) e intangibili (eventuale personale dedicato ad attività di R&S, proprietà intellettuale, ecc.) che la PMI intende valorizzare attraverso il Percorso di Trasferimento Tecnologico, ecc.
 - **Qualificazione e impatto dell'esigenza di innovazione**, in termini di, da un lato, definizione dettagliata dell'esigenza di Trasferimento della PMI che valorizzi i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE (Allegato 2) specificando altresì le aree tecnologiche di interesse (ad es., Intelligenza artificiale, Dati, Blockchain, Internet of Things, Reti 5G), potenzialmente coinvolte dall'esigenza di innovazione; dall'altro, in termini di impatto dell'applicazione della tecnologia su obiettivi produttivi, di mercato, di risultati tecnologici attesi rispetto a uno o più di elementi quali prodotti, servizi, organizzazione, processi, mercati dell'azienda.
 - **Risorse interne**, in termini di competenze e conoscenze in-house della PMI che permettano il dialogo tecnico con le Università Partner. Il campo richiede di descrivere dettagliatamente il portafoglio di competenze tecniche del personale della PMI o di soggetti che la PMI coinvolgerà durante il periodo del Percorso utili all'effettiva applicazione della tecnologia necessaria allo svolgimento del Progetto di Innovazione.
 - **Esperienza pregressa**, in termini di rilevanti esperienze pregresse della PMI in progetti di innovazione, anche in collaborazione con Università ed Enti Pubblici di Ricerca.
 - **Potenziale Impatto strategico per il territorio**, in termini di capacità della soluzione innovativa una volta sviluppata di generare significativi vantaggi per la città di Roma in uno o più degli ambiti strategici qualificati nelle Premesse del presente Avviso.
Al fine di permettere una più dettagliata qualificazione dell'esigenza di innovazione da parte delle PMI candidate, i Partner della CTE di Roma hanno perimetrato e sintetizzato l'offerta di tecnologie, competenze, laboratori e brevetti al momento disponibile nel loro portafoglio (Allegato 2).
La PMI potrà candidare un solo Progetto di Innovazione di quelli presenti nel proprio portafoglio.
6. **Si richiede inoltre di allegare i seguenti documenti**, in formato PDF o P7M con un peso massimo di 5MB:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (**Allegato 1.a**). In lingua italiana.
- Dichiarazione riepilogativa dei dati societari sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante (**Allegato 1.b**). In lingua italiana.
- Curriculum Vitae delle risorse interne della PMI impiegate nel progetto, che sarà coinvolto nello svolgimento del Programma di Trasferimento Tecnologico.
- Copia di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto proponente.
- Nel caso in cui l'accesso SPID verrà effettuato da un Delegato del Legale Rappresentante, il documento di delega e copia di un documento di identità. In lingua italiana.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La fase di istruttoria della documentazione amministrativa presentata, di cui al precedente Art. 8, comma 6, sarà svolta, dal Dirigente Responsabile della Direzione Sviluppo Economico, che, in qualità di Responsabile del Procedimento, effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità mediante la verifica della regolarità formale della stessa, ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione di cui al successivo comma 2.

Qualora la documentazione prodotta dal soggetto proponente dovesse risultare carente dei requisiti richiesti, il soggetto proponente sarà invitato a sanare eventuali carenze rilevate presentando la documentazione mancante, mediante il procedimento del "soccorso istruttorio" ai sensi della normativa vigente.

Qualora la documentazione prodotta, a seguito del soccorso istruttorio, dovesse risultare ancora carente dei requisiti richiesti, la proposta progettuale presentata sarà considerata esclusa anche ai sensi dell'Art. 12 e pertanto non verrà sottoposta alla successiva valutazione della Commissione di Valutazione di cui al comma 2.

2. La fase di valutazione sarà curata da un'apposita **Commissione di Valutazione**, individuata dall'Amministrazione Comunale, che procederà all'esame esclusivamente delle candidature pervenute la cui documentazione amministrativa sia stata ritenuta ricevibile e ammissibile mediante la verifica della regolarità formale ai sensi del comma precedente, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 6.

3. Il processo di valutazione per l'ammissione delle PMI al Percorso di Trasferimento Tecnologico sarà articolato in **un'unica fase**, le candidature pervenute saranno esaminate con un punteggio massimo pari a **100 punti**.

4. La valutazione è superata dai soggetti candidati che conseguiranno il punteggio minimo pari a 60 punti su 90, sulla base delle valutazioni dei criteri A, B, C, D, E di cui al successivo comma 6.

5. I punteggi relativi ai criteri premiali non concorrono al raggiungimento della soglia minima e saranno, pertanto, attribuiti esclusivamente ai progetti che avranno conseguito il punteggio minimo di cui al precedente comma 4.

6. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A. Fattibilità dell'innovazione	Valutata in termini di chiara qualificazione dell'esigenza di innovazione e concretezza di realizzazione, prevalentemente nel breve periodo sulla base di quanto riportato all'interno del Progetto di Innovazione. La valutazione terrà conto anche degli asset tangibili (es. attrezzature, impianti, laboratori) e intangibili (proprietà intellettuale) che la PMI potrà valorizzare per la realizzazione del Percorso di Trasferimento Tecnologico.	Fino a 25 punti
B. Fabbisogno Tecnologico	Valutato in termini di coerenza del fabbisogno tecnologico espresso nel Progetto di Innovazione rispetto ai risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE (Allegato 2).	Fino a 25 punti
C. Potenzialità di mercato	Valutata in termini di impatto che l'innovazione potrebbe generare sui mercati della PMI e in termini di benefici concreti che il Percorso di Trasferimento Tecnologico potrebbe avere su prodotti, servizi, processi, organizzazione, modelli di business della PMI.	Fino a 10 punti
D. Risorse interne	Valutato in termini di qualità ed esperienza del personale interno della PMI impiegato sul progetto in relazione agli obiettivi del Progetto di Innovazione. Saranno valutate le competenze tecniche, le esperienze pregresse, la complementarità del team.	Fino a 15 punti
E. Grado di coerenza ed impatto negli ambiti strategici della CTE e sul territorio	Valutata in termini di potenziale impatto e coerenza dell'innovazione proposta dalle PMI, nel Progetto di Innovazione presentato, sul territorio della Città di Roma ed in particolare rispetto ad uno o più degli ambiti strategici qualificati all'Art. 4.	Fino a 15 punti
		Max. 90 punti

CRITERI PREMIALI	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
1. Iscrizione al registro delle PMI innovative	Possesso all'atto di presentazione della domanda di partecipazione dei requisiti previsti Decreto-legge n. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella legge n. 33 del 24 marzo 2015 e ss.mm.ii.	5 punti
2. Esperienza pregressa	Valutata in termini di precedenti progetti di innovazione della PMI, anche in collaborazione con le Università ed Enti Pubblici di Ricerca.	Fino a 5 punti
		Max. 10 punti

7. La graduatoria finale riporta, per ciascun soggetto proponente ammesso alla valutazione, il punteggio conseguito in fase di valutazione ed il punteggio conseguito sulla base dei criteri premiali. L'esito complessivo della valutazione corrisponderà alla somma dei punteggi conseguiti, fermo restando il rispetto della **soglia minima** indicata al precedente comma 4 e il numero dei posti messi a bando di cui al precedente Art. 3 comma 2.

ARTICOLO 10 - IMPEGNI E OBBLIGHI PER LE PMI SELEZIONATE

1. Le PMI selezionate avranno come obbligo la **partecipazione alle attività** previste dal Percorso di cui al precedente Art. 6 e dovranno ottemperare alle regole di rendicontazione del rimborso in conformità con il precedente Art. 7.

2. Inoltre le PMI, utilmente posizionate nella graduatoria di merito di cui al comma 7 dell'Art. 9, dovranno **sottoscrivere apposita Convenzione** regolante i rapporti con l'Amministrazione di Roma Capitale, avente ad oggetto gli impegni e gli obblighi per i soggetti beneficiari del rimborso e le condizioni per la fruizione dei servizi della CTE di Roma. Tra gli obblighi delle PMI selezionate si annovera l'impegno a: **i)** collaborare alla creazione di un ambiente dinamico e collaborativo che favorisca la contaminazione di idee e l'innovazione; **ii)** supportare la diffusione dei risultati della CTE di Roma; **iii)** a stilare una breve relazione sulla propria esperienza all'interno del progetto; **iv)** realizzare una scheda progettuale del proprio sviluppo innovativo ed un video divulgativo sugli esiti della sperimentazione. La **Convenzione** stabilirà, la durata e la validità della stessa, gli obblighi e gli impegni assunti dal soggetto selezionato e da Roma Capitale, le responsabilità, le spese ammissibili, l'importo del contributo di cui al rimborso spese, le regole e le tempistiche per la rendicontazione delle spese, gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, modalità di controllo, le cause di revoca e/o decadimento dai benefici, le modalità di risoluzione di eventuali controversie. Il suddetto Schema è comprensivo del **Regolamento per l'accesso ai locali, ai servizi ed alle attrezzature della CTE di Roma**.

3. Gli uffici competenti di Roma Capitale potranno comunicare di volta in volta e in base alle attività richieste ulteriori indicazioni.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

ARTICOLO 12 - CASI DI ESCLUSIONE, DECADENZA E REVOCHE

1. Roma Capitale, a suo insindacabile giudizio, valuterà i **casi di esclusione** sulla base dei seguenti aspetti:

» **Ricevibilità**

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli Allegati;
- » **Ammissibilità**
- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 5 relativi al soggetto proponente e alla proposta progettuale in termini di coerenza con le finalità dell'Avviso.
- Sussistenza da parte del soggetto proponente di tutti i requisiti di ammissibilità dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 negli Allegati **1.a** e **1.b**

2. Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato e dai servizi di accompagnamento erogati nell'ambito della CTE di Roma, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità soggettivi di cui all'Allegato 1.a richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;

3. Sono motivi di **revoca** totale dei benefici dettagliati al precedente Art. 6:

- i) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento o in fase di rendicontazione del rimborso delle spese sostenute;
- ii) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o mancata partecipazione al Percorso di Trasferimento Tecnologico proposto;
- iii) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del rimborso spese per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- iv) l'accertata indebita percezione del rimborso spese con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- v) l'assenza di uno o più requisiti, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili ai sensi dell'Art. 9 di cui al D. Lgs. 123/1998;
- vi) gli altri casi previsti dalla Convenzione di cui al precedente Art. 10, nonché dalle norme vigenti.

ARTICOLO 13 - PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di Roma Capitale nella sezione "Ultimi bandi, avvisi e concorsi" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e nella home page di Roma Capitale nella sezione "Tutti i bandi, avvisi e concorsi".

ARTICOLO 14 - INFORMAZIONI E CONTATTI

1. il Responsabile del Procedimento è il **Dott. Aldo Latini**, Dirigente Responsabile della Direzione Sviluppo Economico.

2. Per informazioni sul presente Avviso e sulla procedura di presentazione della domanda i soggetti interessati potranno rivolgersi esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cteroma@comune.roma.it formulando le proprie richieste di chiarimento entro il 04/03/2024. Le richieste di chiarimento e le relative risposte

verranno pubblicate in forma anonima nella sopracitata pagina del Portale di Roma Capitale, dedicata all'Avviso Pubblico in oggetto.

3. Il Responsabile alla sottoscrizione del contratto per conto di Roma Capitale è il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e attività Produttive **Avv. Francesco Paciello**.